

no scegliere per tal fine sito più proprio di questo, dove il Meno si scarica nel Reno: e per altro quivi si vedono ancora nella Cittadella gli avanzi di un edifizio antico in forma di torre, che passa sotto il nome di Monumento di Druso, essendo verisimile, non già ch' egli possa essere quivi sepolto, perchè già è noto, che il suo corpo fu trasportato in Roma per essere bruciato nel Campo Marzio; ma che, siccome per comando di Augusto furono in suo onore erette in più luoghi varie statue ed archi trionfali, così possa essere anche questo un qualche Mausoleo drizzato in memoria di questo Eroe. Ella è pure Città fortificata considerabilmente, e munita di un bel Castello: si stende però più in lunghezza, che in larghezza, essendo chiusa tra Monti verso la Francia, e tra il Reno, che le fa sponda dall' altro canto; ma è per altro grande e ben popolata, e in questa ultima parte adornata di Belle Chiese, di Conventi, e di molti riguardevoli Edifizj, tra i quali il Palazzo dell' Elettore fa una maestosa comparfa, ma nell' altra verso i Monti consiste quasi tutta in vigne ed in giardini. Le sue strade, a riserva di un piccolo numero, sono per lo più strette, e le Case dei privati, mediocri e fabbricate all' antica. Dieci sono le Porte di essa, tre delle quali riguardano l' una verso Mezzodì, l' altra verso Ponente, la terza verso Settentrione; e le altre sette tutte verso Levante, dove somministrano la uscita verso il Reno, il quale si stende in questo sito di larghezza fino ai cinquecento